



CONTRIBUTI PER CONSUMI ENERGETICI A FAVORE DI ETS, ONLUS ED ENTI RELIGIOSI

Il decreto legge 144/22 (c.d. “Decreto Aiuti Ter”) aveva stanziato 270 milioni di euro a favore di ETS, Onlus ed Enti Religiosi civilmente riconosciuti per far fronte agli aumenti dei costi di gas ed energia elettrica rinviando ad uno specifico provvedimento la definizione delle modalità per accedere a tali agevolazioni.

A tal fine è stato approvato il DPCM 08.02.2023 recante le disposizioni attuative delle predette agevolazioni.

La presente informativa intende riassumere gli aspetti operativi di tali disposizioni.

SOMMARIO

1. Premessa.....	2
2. Beneficiari dei contributi	2
3. Entità dei contributi	3
4. Procedura per richiedere i contributi	4
5. Cumulabilità con altre agevolazioni	4

1. PREMESSA

L'agevolazione è concessa per mitigare gli effetti dell'incremento dei costi per energia e gas sostenuti da Ets, Onlus ed Enti Religiosi civilmente riconosciuti. Si evidenzia che l'agevolazione, a differenza di altri provvedimenti normativi, è costituita da **contributi e non da crediti di imposta** e, pertanto:

- occorre presentare apposita comunicazione telematica come sarà illustrato nel proseguo della presente informativa;
- saranno i ministeri competenti a verificare la spettanza e la misura dei contributi e ad effettuarne il pagamento; non sono previsti, pertanto, utilizzi in compensazione.

2. BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

I contributi stanziati ammontano a 270 milioni di euro così ripartiti:

- a) 120 milioni di euro a **enti che erogano prestazioni socio-sanitarie o socio-assistenziali in regime residenziale o semiresidenziale per persone con disabilità**, ed in particolare:
 - a1) enti iscritti nel RUNTS;
 - a2) OdV coinvolte nel processo di migrazione
 - a3) APS coinvolte nel processo di migrazione
 - a4) ONLUS iscritte nella relativa anagrafe;
 - a5) enti religiosi civilmente riconosciuti;
- b) 50 milioni di euro a **enti che erogano prestazioni socio-sanitarie o socio-assistenziali in regime residenziale o semiresidenziale per persone anziane**, ed in particolare:
 - b1) enti iscritti nel RUNTS;
 - b2) OdV coinvolte nel processo di migrazione
 - b3) APS coinvolte nel processo di migrazione
 - b4) ONLUS iscritte nella relativa anagrafe;
 - b5) enti religiosi civilmente riconosciuti;
 - b6) associazioni;
 - b7) fondazioni;
 - b8) aziende di servizi alla persona di cui al decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207.
- c) 100 milioni di euro **agli altri enti non rientranti ai punti a) o b)** ed in particolare:



- c1) enti iscritti nel RUNTS;
- c2) OdV coinvolte nel processo di migrazione
- c3) APS coinvolte nel processo di migrazione
- c4) ONLUS iscritte nella relativa anagrafe;
- c5) enti religiosi civilmente riconosciuti;

3. ENTITÀ DEI CONTRIBUTI

Per la determinazione dell'entità e della spettanza dei contributi è necessario verificare la percentuale di incremento dei costi.

Sono previsti presupposti diversi a seconda della tipologia dei soggetti indicati nel paragrafo precedente.

In particolare:

- Per i soggetti di cui alle lettere a) e b) si devono considerare
 - o gli incrementi dei costi del terzo trimestre 2022 rispetto al terzo trimestre del 2021;
 - o con riferimento al costo dell'energia elettrica e dell'energia termica.
- Per i soggetti di cui alla lettera c) si devono considerare:
 - o gli incrementi dei costi dei primi tre trimestri del 2022 rispetto ai primi tre trimestri del 2021;
 - o con riferimento al costo dell'energia e del gas naturale.

Il contributo è calcolato applicando all'incremento del costo le percentuali riportate nel prospetto che segue.

% di incremento del costo	% di liquidazione
Pari o maggiore al 100%	80% dell'incremento
Compresa tra il 99,99% e l'80%	70% dell'incremento
Compresa tra il 79,99% e il 60%	60% dell'incremento
Compresa tra il 59,99% e il 40%	50% dell'incremento
Compresa tra il 39,99% e il 20%	40% dell'incremento

Non sono previsti contributi in caso di incrementi dei costi inferiori al 20%.

In ogni caso, circa le risorse di cui ai punti a) e b), l'importo massimo del contributo per ciascun richiedente sarà di 50.000 euro; mentre per le risorse di cui al punto c) l'importo massimo del contributo sarà di 30.000 euro.



4. PROCEDURA PER RICHIEDERE I CONTRIBUTI

Per richiedere i contributi si dovrà accedere direttamente alla **piattaforma informatica «Contributo energia»**, che sarà resa disponibile sul sito del **Ministero per le disabilità** e del **Ministero del lavoro e delle politiche sociali**.

La richiesta dovrà essere presentata tramite SPID o firma elettronica del legale rappresentante **entro 30 giorni dall'attivazione della piattaforma**.

Occorre pertanto **monitorare i siti dei due ministeri per verificare quando sarà resa attiva la piattaforma**.

Una volta attiva la piattaforma sarà necessario compilare la domanda inserendo una serie di dati fra i quali:

- per i soggetti di cui ai punti a) e b) gli estremi dell'autorizzazione o dell'accreditamento o del convenzionamento;
- l'importo totale al netto dell'IVA delle fatture di energia e gas relative ai periodi indicati nel paragrafo precedente;
- ove richiesto, la regolarità contributiva;
- nonché altri dati anagrafici e dichiarazioni sostitutive come meglio saranno indicati una volta disponibile la piattaforma.

Decorsi i 30 giorni dall'attivazione della piattaforma, **entro i 60 giorni** successivi, Invitalia predispone, per ciascuna tipologia di risorse di cui ai punti a), b) e c), una **graduatoria**, secondo un ordine decrescente a partire dalla maggiore percentuale di incremento dei costi e dando priorità, nel caso di percentuale paritaria, al maggior importo del costo sostenuto.

5. CUMULABILITÀ CON ALTRE AGEVOLAZIONI

I contributi sono cumulabili con i crediti d'imposta per energia e gas sino a concorrenza del costo effettivamente sostenuto.

Ai fini di tale verifica si richiama in particolare il caso delle **cooperative sociali** che, in quanto imprese, avevano diritto, sussistendone i presupposti, anche ai crediti d'imposta per l'incremento dei costi di energia e gas, come illustrato in precedenti informative dello studio a cui si rinvia.